

Il Consigliere Domenico Gionferri, relatore della Commissione, espone come, mercè l'impulso dato alle trattative dal conte di Sanfront, una società inglese si offra pronta ad eseguire la strada mercè la garanzia del 4 $\frac{1}{2}$ per %.

4 novembre — Proposta di concorso per l'erezione d'un monumento a Gioberti.

Seduta 5 novembre — Grande quistione sollevata contro gl'Ignorantelli colla interpellanza Ferraris. Il Consiglio s'accosta all'avviso di pagare le L. 500 volute per la traslocazione della festa di San Guido dai 2 di giugno alli 14 di luglio.

Parrà certamente strano che dopo a tre anni di vita costituzionale non si fosse peranco smesso l'uso balordo della tassa del pane, che, come è noto, veniva fissata dal Municipio. In quella stessa seduta delli 5 di novembre dovendosi procedere alla nomina della Commissione incaricata di raccogliere i dati opportuni per la fissazione di quella tassa il Consigliere Saracco, che forse ne sentiva tutta la dissonanza colle libere istituzioni, propose che la Commissione solita fosse modificata e che ai tre membri del Consiglio fossero aggiunti tre privati i quali uniti dovessero deliberare sotto la presidenza del Sindaco. La proposta venne accolta e così fu portato un primo colpo a quella misura, avanzo di tempi andati.

Addi 8 di novembre — Fu quella una seduta piena di emozioni, dacchè s'ebbe a udire la relazione del Presidente in risposta alle osservazioni del Consigliere Ferraris in ordine agli Ignorantelli.

Il Presidente avendo affermato che dalle informazioni da esso lui assunte risultava insussistente l'accusa di avere i fratelli della D. C. rifiutato alunni, ed il Ferraris essendosi dichiarato soddisfatto, sorse il Consigliere Saracco a far notare come la questione fosse stata spostata, mentre colla risposta nella quale i fratelli accertavano insussistente l'affermazione che essi avessero rifiutato alcuno, ammettevano che le scuole